

# «La voglia di riscatto farà ripartire la Dinamo»

Basket, domani a mezzogiorno i sassaresi scendono in campo al PalaCarrara Markovski: «Stiamo lavorando bene, a Pistoia voglio grande concentrazione»

di **Andrea Sini**

► SASSARI

Più difesa, più attenzione, più continuità nel muovere la palla. Zare Markovski continua a "curare" la Dinamo nel chiuso del ritiro di Olbia, ma il tempo stringe e oggi è già il momento di prendere il volo per la Toscana. Domani a mezzogiorno il Banco di Sardegna scenderà in campo al PalaCarrara di Pistoia nella prima di cinque gare complicatissime che – come sperano i tifosi – possono condurre la squadra sassarese a playoff.

**Le parole di Zare.** Coach Markovski ha preso in carico la squadra da poco più di una settimana, dopo le dimissioni di Federico Pasquini, e nella full immersione del Geovillage ha avuto la possibilità di accelerare i tempi. «Stiamo lavorando bene e ci stiamo allenando con un ottimo livello di intensità - ha detto ieri il coach macedone attraverso il sito ufficiale della Dinamo -. Sento forte tra i ragazzi la voglia di riscatto dopo le ultime prestazioni e in alcuni momenti ho davvero ottime risposte sul campo». L'ex coach di Caserta, Venezia, Pesaro, Bologna (entrambe le sponde), Milano e Avellino ha poi spiegato come intende affrontare la The Flexx di Enzo Esposito. «Parte tutto e sempre

dalla difesa. Domenica servirà il massimo della concentrazione e dell'attenzione per limitare il loro attacco. Pistoia - ha sottolineato Markovski - trova in Ronald Moore, Tyrus McGee e Dejan Ivanov il principale traino offensivo e noi dovremo lavorare bene su queste pedine importanti. Per quanto riguarda il nostro attacco invece dovremo avere la giusta continuità nel muovere la palla, trovando buone mani per l'esecuzione».

**Statistiche e curiosità.** La differenza tra le due squadre è tutta nella produzione a livello offensivo: la Dinamo è sempre seconda in serie A nella percentuale al tiro dal campo con il 48,2%, mentre Pistoia ultima con il 42,5%. Quello dei sassaresi è ancora il secondo miglior attacco del campionato (80 punti di media a partita), mentre Pistoia è quattordicesima e non va oltre i 76,1. Un divario che viene ribaltato nella graduatoria relativa ai rimbalzi: la The Flexx è la squadra che ne cattura di più (38,9 di media, con Omogbo che ne tira giù 9,2 a partita), mentre il Banco è tredicesimo con 34,9 e il solo Shawn Jones presente nella Top20, quindicesimo con 6,8. Per quanto riguarda i precedenti in serie A giocati al PalaCarrara, il bilancio è di due vittorie

per parte. All'andata, al PalaSerradimigni, Hatcher e compagni si imposero per 88-81 al termine di una gara molto equilibrata, con Pierre in doppia-doppia (16 punti e 10 rimbalzi) e Bamforth autore di 24 punti in 29" con 5/7 da 3.

**Qui Pistoia.** In casa The Flexx l'unico dubbio riguarda le condizioni di Tyrus McGee, che è rimasto fermo per alcuni giorni a causa di una laringo-tracheite e che ha ripreso ad allenarsi soltanto ieri. Lo staff tecnico sarà in grado di valutare le condizioni della guardia americana solo tra oggi e domani ma è scontato che McGee (14,4 punti di media in 27 minuti) sarà regolarmente in campo contro la Dinamo. «Contro Sassari - ha detto l'ala pistoiese Jaylen Bond - sarà importante avere il giusto atteggiamento, portare sul campo la stessa energia e determinazione che si è vista contro Venezia e Torino e per farlo dobbiamo essere preparati mentalmente. Dovremo giocare una partita dura, intelligente e energica. So che Sassari è una buona squadra, ma l'avversaria che mi ha colpito di più fino a oggi è stata Venezia e il fatto che l'abbiamo battuta dice molto. La salvezza è vicina, ma non ci sentiamo appagati, non abbiamo perso alcuno stimolo».



**Zare Markovski (a destra) con l'assistente Giacomo Baioni**

